



# COMUNE DI PALERMO

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N 24 DEL 28.02.2019

OGGETTO: Attuazione del Monitoraggio Civico quale misura di prevenzione della corruzione partecipata.

IMMEDIATA ESECUZIONE

		Pres	Ass.
SINDACO:	Orlando Leoluca	P	
VICE SINDACO:	Marino Sergio	P	

### ASSESSORI:

Nicotri	Gaspere	P	
Gentile	Antonino		A
Arcuri	Emilio	P	
Marano	Giovanna	P	
Riolo	Iolanda		A
Mattina	Giuseppe	P	
	Totale N.	6	2

Eol.  
W

L'anno duemiladiciannove addì VENTOTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 15.30 in Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di VILLA MISCOMI

si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. SINDACO - PROF. LEOLUCA ORLANDO

Partecipa il sottoscritto Sig. DOT. ANTONIO LE DONNO Segretario Generale del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge

## DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato **immediatamente eseguibile**.

**COMUNE DI PALERMO****STAFF SINDACO**

Ufficio del Segretario Generale

**PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.***(Costituita da n° \_\_\_\_\_ fogli, oltre il presente, e da n° \_\_\_\_\_ allegati)***OGGETTO: Attuazione del Monitoraggio Civico quale misura di prevenzione della corruzione partecipata.**

<b>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> il Funz. Amministrativo Dott. <i>G. ppe Agostino Mazzarella</i> li.....	<b>PROPONENTE</b> IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO Il Segretario Generale Dott. <i>Antonio Le Donne</i>
--	---

<b>PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b> (Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n°198/2013)	
<input checked="" type="checkbox"/> VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa <input type="checkbox"/> VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate	
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b> <i>e-mail: <a href="mailto:segretariogenerale@comune.palermo.it">segretariogenerale@comune.palermo.it</a></i>	<b>VISTO: IL DIRIGENTE COORDINATORE</b> Il Segretario Generale Dott. <i>Antonio Le Donne</i>
DATA .....	

DATA.....

VISTO: IL SINDACO/L'ASSESSORE

*Leoluca Orlando*

<b>PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</b> (Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss. mm. ii.)	
<input type="checkbox"/> VISTO: si esprime parere favorevole <input type="checkbox"/> VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate <input checked="" type="checkbox"/> Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente.	
DATA <i>26/2/11</i> .....	<b>IL RAGIONIERE GENERALE</b> Dott. <i>Bohuslav Basile</i>

**Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale**

- osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n°.....del.....
- Parere di regolarità tecnica confermato SI  NO
- {  Gs nota mail prot. n° ..... del ..... {  Gs. nota mail prot. n° ..... del .....
- {  Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n° *214*..... del *28-02-2011*.

<b>IL SINDACO</b> Leoluca Orlando <i>Leoluca Orlando</i>	<b>IL SEGRETARIO GENERALE</b> Il Segretario Generale Dott. <i>Antonio Le Donne</i> <i>Antonio Le Donne</i>
--	---

Il Responsabile per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione nel testo che segue:

**OGGETTO:** Attuazione del Monitoraggio Civico quale misura di prevenzione della corruzione partecipata.

## Il Segretario Generale / Responsabile della prevenzione della corruzione

**Premesso**, che il fenomeno della corruzione è divenuto una vera e propria emergenza di carattere nazionale a causa dei danni economici diretti, indiretti e sistemici che produce, tali da determinare un notevole pregiudizio per investimenti pubblici con rilevanti conseguenze negative sul piano della crescita economica.

L'incidenza dei sopracitati effetti negativi riguarda, fra gli altri, soprattutto il settore degli appalti pubblici di lavori con specifiche refluenze negative che attengono agli appalti espletati nell'ambito degli Enti Locali.

**Premesso** altresì, che il legislatore nazionale al fine di fronteggiare il fenomeno della corruzione nelle varie articolazioni delle attività amministrative ha emanato, a far data dall'anno 2012, un pacchetto integrato di provvedimenti legislativi finalizzato a presidiare, in un'ottica di prevenzione e di repressione il fenomeno della corruzione.

Tale sistema integrato di normative risulta composto principalmente dalla:

- L. n. 190/2012 recante norme sulla "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- dal D.lgs. n. 33/2013 recante norme sulla "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- dal D.lgs. n. 39/2013 recante norme sulle "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"
- dal D.lgs. n. 97/2017 recante norme sulla "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"
- nonché dal Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. n. 50/2016 e Succ. modif. e integr..

Le superiori normative si prefiggono lo scopo primario di prevenire i fenomeni corruttivi soprattutto sul piano organizzativo attraverso l'obbligo gravante sulle pubbliche amministrazioni di approntare una serie di misure organizzative atte a presidiare i rischi specifici che riguardano i processi di lavoro e/o procedimenti attinenti alle seguenti Aree di macro attività così come contemplate in seno all'art. 1 comma 16 lett. a), b), c) e d) della L. 190/12 e Succ. modif. e integr. che di seguito si riportano:

*a) autorizzazione o concessione;*

*b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;*

*c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;*

*d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.*

**Tenuto conto**, che è intendimento dell'Amministrazione comunale avviare ed implementare ulteriori e diverse modalità di presidio del rischio di corruzione attraverso la strutturazione di meccanismi di verifica e controllo che dovranno essere attuati dalla cittadinanza attiva e dalla società civile.

**Considerato**, che il Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2019-2021 approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 15 del 01.02.2019 ha espressamente istituito il cosiddetto "**Monitoraggio Civico**" quale ulteriore misura di prevenzione a carattere generale, da effettuarsi da parte degli Organismi indipendenti operanti in seno al territorio comunale, quali ad esempio Enti, Associazioni civiche, Organizzazioni no profit del terzo settore con sede nella città di Palermo.

**Ritenuto**, che tali organismi di monitoraggio dovranno, altresì, essere connotati dall'acquisizione e maturazione di una comprovata esperienza a livello locale, sulle tecniche di promozione di pratiche di trasparenza delle pubbliche amministrazioni, di prevenzione della corruzione e di promozione della legalità, con particolare riferimento all'ambito della partecipazione dei cittadini attraverso l'utilizzazione e la messa in campo di processi e modelli innovativi implicanti il miglioramento dei rapporti tra l'utenza e gli uffici del Comune di Palermo.

**Ritenuto**, che l'avvio e l'implementazione del cosiddetto Monitoraggio Civico realizza una modalità di *accountability* a tutto campo di carattere civico, rappresentando, pertanto, un importante strumento per il contrasto e la prevenzione della corruzione, in modo tale da garantire a tutti la possibilità di verificare l'agire dell'Amministrazione.

**Ritenuto altresì**, che il Comune di Palermo è sempre più orientato ad una concreta rimodulazione dei Patti di Integrità quali efficaci strumenti di previsione dei fenomeni corruttivi nell'ambito degli appalti pubblici di lavori locali, in modo tale da promuovere in modo innovativo la partecipazione dei cittadini attraverso la verifica civica del corretto uso dei fondi pubblici.

**Considerato che**, il Monitoraggio civile che si intende avviare dovrà concretizzarsi in un accordo tra l'ente pubblico Comune di Palermo che bandisce la gara d'appalto, un soggetto esterno di monitoraggio e i soggetti che partecipano alla gara.

Tale modello dovrà costituire "buona pratica" da presentare, condividere e diffondere sul territorio della Città Metropolitana di Palermo e sul territorio regionale, atteso che con tale strumento una parte civica indipendente ha la possibilità di osservare da vicino l'intera procedura di gara, proponendo attività che influiscono sull'integrità, sull'efficienza e sull'efficacia dell'ente appaltante e dei soggetti partecipanti alla gara.

**Vista** la legge n. 190 del 06.11.2012 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il D. lgs. n. 39/2013;

**Visto** il D. lgs. n. 97/2016;

**Vista** la L.R. 48 del 1991 e s.m.i.;

**Vista** la L.R. n. 30 del 2000 e s.m.i.;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

## PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

**Di dare atto** che l'istituto del Monitoraggio Civico individuato nel Piano di prevenzione della corruzione triennio 2019-2021 approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 15 del 01.02.2019, costituisce misura ulteriore di prevenzione dei fenomeni corruttivi nell'ambito degli appalti pubblici di lavori del Comune di Palermo, limitatamente a quelli che superano la soglia europea ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici.

**Di dare mandato** al Responsabile della prevenzione della corruzione una volta individuati gli organismi di Monitoraggio Civico di istituire l'**Albo comunale degli Organismi indipendenti di monitoraggio civico** che sarà predisposto e tenuto dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

**Di dare mandato** al Responsabile della prevenzione della corruzione di emanare apposito avviso pubblico finalizzato ad individuare i cosiddetti Organismi di Monitoraggio Civico, disciplinando in seno all'avviso pubblico i requisiti che i medesimi devono possedere per poter espletare i relativi compiti ed attività.

**Di dare mandato** al Responsabile della prevenzione della corruzione di provvedere, a seguito dell'individuazione degli Organismi di Monitoraggio civico e alla loro iscrizione nel relativo Albo comunale di provvedere a predisporre e stipulare con i medesimi un apposito patto di integrità per le procedure di affidamento di lavori pubblici superiori alla soglia europea da sottoporre a Monitoraggio Civico.

**Di conferire mandato** al Responsabile della prevenzione della corruzione di proporre, a seguito della costituzione dell'Albo degli Organismi di Monitoraggio Civico e della stipula del relativo patto di integrità, alla Giunta Comunale una selezione di una o più procedure di affidamento il cui importo sia superiore alla soglia europea da sottoporre a Monitoraggio Civico.

**Di conferire mandato** alla Segreteria Generale di pubblicare la presente deliberazione nell'albo pretorio on-line del Comune di Palermo secondo le modalità di rito.

**Di onerare** il Web-Master di pubblicare copia della predetta deliberazione nel sito on-line del Comune di Palermo, sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione Disposizioni Generali e/o Altri Contenuti -Prevenzione della Corruzione.



**Il Segretario Generale**  
*n.q. di Responsabile della prevenzione della corruzione*  
*Dott. Antonio Le Donne*

Si esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

**Il Segretario Generale**  
*n.q. di Responsabile della prevenzione della corruzione*  
*Dott. Antonio Le Donne*

Si esprime, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

**Il Segretario Generale**  
*n.q. di Responsabile della prevenzione della corruzione*  
**Dott. Antonio Le Donne**

Il Sindaco/l'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale.

**Il Sindaco**  
**Leoluca Orlando**

Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

**Il Dirigente Responsabile di Ragioneria**  
**Dott. Bohuslav Basile**



IL SINDACO

LEOLUEA ORLANDO

L'ASSESSORE ANZIANO

G. NICOTRI

IL SEGRETARIO GENERALE

A. LE DONNE

N° \_\_\_\_\_ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 01-03-2019 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

\*\*\*\*\*

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li .....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

in seguito a dichiarazione di **immediata eseguibilità** in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li .....